



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

Data 04/06/2025

Protocollo I2680 / A1703B

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Classificazione 7.190.10,30 - 13/2025A

AI SOGGETTI EROGATORI DI CONSULENZA FITOSANITARIA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI DEI
DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DEL PIEMONTE E DELLA
VALLE D'AOSTA E I RELATIVI ORDINI PROVINCIALI
PIEMONTESI

AL COLLEGIO REGIONALE DEI PERITI AGRARI E PERITI
AGRARI LAUREATI

AL COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI LAUREATI
E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DEL PIEMONTE E DELLA
VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI CARABINIERI FORESTALI

AL SETTORE ATTUAZIONE PROGRAMMI AGROAMBIENTALI
E PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER
L'AGRICOLTURA

Oggetto: misure obbligatorie per la lotta alla Flavescenza dorata (FD) della vite e per i trattamenti insetticidi contro il vettore *Scaphoideus titanus*, per le aziende viticole in produzione integrata (obbligatoria e facoltativa) e per le aziende in produzione biologica.

Attualmente sono presenti individui di prima età e seconda età di *S. titanus* e iniziano a essere osservate le terze età che, in alcune zone sono ormai numerose.

La fioritura risulta essere in via di conclusione per alcuni vitigni in alcuni areali; ci sono areali più freschi ancora in pre-fioritura, altri con fioritura appena iniziata e altri con la fioritura in corso. L'andamento climatico degli ultimissimi giorni con abbassamento delle temperature potrebbero anche prolungare, in alcuni areali, la fioritura.

Il primo trattamento insetticida per le aziende in produzione integrata deve essere effettuato SOLO DOPO LA FINE DEL PERIODO DI FIORITURA DELLA VITE, AD ALLEGAGIONE AVVENUTA.

I trattamenti, per i vitigni e le zone con la fioritura conclusa, possono iniziare a partire dal 9 giugno ed essere eseguiti entro il 17 giugno. Per le aree con le fioriture prolungate i trattamenti potranno iniziare e concludersi al di fuori dell'intervallo indicato, facendo riferimento ai comunicati locali emessi nell'ambito dei Progetti Pilota e che saranno pubblicati sulla Bachea dei bollettini.

I fenomeni di morie delle api impongono la massima attenzione nella effettuazione degli interventi di difesa delle colture e pertanto occorre rispettare quanto previsto dalla L.r. n. 1 del 22/01/2019, art. 96, comma 9, per la salvaguardia delle api e degli altri insetti pronubi "..... è fatto divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari insetticidi ed acaricidi durante le fioriture delle colture agrarie, ornamentali e della vegetazione spontanea. Tale divieto è esteso ai prodotti fungicidi, diserbanti e ad altri prodotti fitosanitari e biocidi, qualora riportino nelle etichette indicazioni di pericolo e tossicità per le api e gli altri insetti pronubi".

Per le aziende in viticoltura integrata è obbligatorio utilizzare per il primo trattamento un insetticida con azione sistemica a scelta tra: Acetamiprid, Flupyradifurone, Sulfoxaflor.

Per le aziende in viticoltura biologica, come già indicato nei precedenti comunicati, il primo trattamento con sali potassici degli acidi grassi, può essere eseguito prima della fioritura o dopo la fioritura in quanto sono classificati come insetticidi e riportati anche nel documento elaborato dall'Osservatorio nazionale miele e approvato nel Tavolo dell'intesa nazionale per le buone pratiche agricole e la salvaguardia degli impollinatori, che riporta la tossicità delle diverse sostanze impiegate in agricoltura (<https://www.informamiele.it/wp-content/uploads/2025/03/Tossicita-delle-sostanze-attive-2025.pdf>)

Occorre sempre rispettare le seguenti indicazioni:

- spollonare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalcare o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
(NB: per le aziende che aderiscono all'intervento SRA-ACA05 "inerbimento", gli sfalci con mezzi meccanici in tutti i filari sono consentiti prima dei trattamenti insetticidi obbligatori, per i rispetto della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" e s.m.i., articolo 96, commi 9 e 9 bis, per la tutela dei pronubi);
- trattare solo dopo che i fiori della vegetazione spontanea sono appassiti e non risultano più attrattivi per gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- per contenere la deriva non trattare con vento dalla velocità superiore a 3 m/s pari a circa 11 km/h;
- bagnare bene tutta la vegetazione trattando entrambi i lati del filare, compresi polloni e ricacci lungo il fusto; trattare passando in tutti i filari;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie (velocità massima 8 km/h così come da linee guida nazionali);
- rispettare tutte le prescrizioni d'uso riportate nell'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato;
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- per i prodotti fotolabili (es. piretro) effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne.

Le aziende vitivinicole che aderiscono al "Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" - intervento SRA01 - ACA 1 (Produzione integrata) e intervento SRA29 (Produzione biologica) e quelle soggette al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) devono obbligatoriamente seguire le strategie e utilizzare i prodotti fitosanitari indicati nei Bollettini e nei Comunicati pubblicati sul sito ufficiale del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici e devono registrare i trattamenti insetticidi indicando le dosi e i volumi di acqua utilizzati in base a quanto indicato al punto 4.3 del presente documento, compilando la scheda di registrazione dei trattamenti prevista dalle specifiche norme attuative. In caso di inosservanza saranno applicate specifiche penalizzazioni e sanzioni.

In applicazione del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 e s.m.i. e dell'Ordinanza ministeriale n. 4 del 22 giugno 2023 - Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di Grapevine flavescence dorée phytoplasma atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana, si autorizzano i sopra indicati trattamenti insetticidi in deroga a quanto stabilito al punto A.5.6 del D.M. del 22 gennaio 2014 – Adozione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Per i vigneti situati a distanze tra i 10 e i 30 metri (sotto i 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

E' indispensabile che i tecnici dei servizi di assistenza in viticoltura riportino queste avvertenze nei loro comunicati per l'effettuazione dei trattamenti insetticidi.

Si richiede di riportare nei bollettini anche la seguente indicazione:

dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) è obbligatorio eliminare i tralci con sintomi ed estirpare le piante malate: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo). Si allega una bozza di avviso.

I bollettini sono disponibili nella **Bacheca dei bollettini** alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-flavescenza-dorata>.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario
e servizi tecnico-scientifici
- Dott. ssa Luisa RICCI -

(Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.)

referenti:

Paola Gotta

Tel. 011 4323716, e-mail: paola.gotta@regione.piemonte.it

Elena Magnetti

Tel. 011 4324810, e-mail: elena.magnetti@regione.piemonte.it

Via Livorno 60 - 10144 Torino
Tel. 011 432.1473 - Fax 011 432.3710